

XXV. LAMBERT II.

891. LAMBERT, figlio di Gui III, portò il titolo di duca di Spoleto, sin dall'anno 891. Nel 892 fu associato al regno d'Italia ed all'impero, e morì nel 898 (Ved. *Lambert imperatore*). Nel 892 vedesi un Gui, duca di Spoleto; ma in verun luogo è indicato di chi fosse figlio. Conghiettura Saint-Marc, che suo padre fosse Gui II, nipote di Gui III, e che quel Gui IV, non fosse che duca titolato di Spoleto, ovvero duca di Camerino ch'era, come si disse, uno smembramento del ducato di Spoleto. Comunque sia, cotesto duca nel 894 fece l'assedio di Benevento accompagnato da Waimaire I, principe di Salerno, di lui cognato. Egli prese la città, e i Beneventini il riconobbero a loro sovrano. Ma nell'anno 896 l'imperatrice Agiltrude madre di Lambert, tolse questo principato a Gui IV, per ristabilir Radelgise, di lui fratello che n'era stato scacciato da circa dodici anni. Gui cessò di vivere od almeno di portar il titolo di duca di Spoleto nel 898.

XXVI. AGILTRUDE.

898. AGILTRUDE, moglie dell'imperatore Gui, rimase duchessa di Spoleto, dopo la morte dell'imperatore Lambert di lui figlio, riconosciuto avendo a proprio sovrano Berengario re d'Italia. Ignorasi l'anno di sua morte: ella però viveva ancora il 3 settembre dell'anno 900.

Il nome del successore immediato di Agiltrude al ducato di Spoleto è rimasto nell'obbligo. Sappiamo soltanto dagli antichi monumenti che fu ucciso da Alberico, duca di Camerino, senza notare in qual anno.